
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Regolamento prova finale

Approvato con delibera CICS in Ingegneria Gestionale del 26/02/2021

Il presente regolamento rispetta quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo n. 341/2019 e del D.R. 1810/2018 e riguarda gli studenti iscritti al primo anno o immatricolati a partire dall'A.A. 2016-2017.

Art.1 Modalità di svolgimento della prova finale di laurea

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione. La prova finale consiste in una prova orale secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.

Ai sensi dell'art.23 e dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il Dipartimento di riferimento, all'interno dei periodi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei 3 CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova, entro i tempi stabiliti nel Calendario Didattico di Ateneo.

Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario Didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

Art. 3 Commissione Prova Finale

3.1 La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di Studio ed è composta da tre a cinque componenti effettivi nominati tra i docenti del Consiglio di Corso di Studio.

3.2 Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

3.3 Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, almeno un componente supplente.

Art. 4 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste all'art.2. Per ciascun argomento il Corso di Studi indicherà un docente cui l'allievo potrà rivolgersi per definire al meglio lo specifico tema prescelto e per ottenere materiale bibliografico di cui il docente dispone.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico il tema proposto. Per l'esposizione lo studente utilizzerà un massimo di sei slide, contenenti una

traccia dell'argomento da esporre, da consegnare alla Segreteria del Corso di Studio almeno una settimana prima dell'appello.

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi. Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Art. 5 Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario Didattico.

La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

Art. 6 Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente.

1. Media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento.
 - a. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
 - b. Nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti, fino a un massimo di 18 CFU.
2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).
3. Alla media espressa in centodecimi verranno poi aggiunti:
 - a. un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode;
 - b. un punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale previsti in Ateneo (Erasmus+ EU/Extra-EU, Doppio titolo, PIS, Visiting) a condizione che lo studente abbia conseguito, nell'ambito dei suddetti programmi, almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi o al laureando che abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico o applicativo del Dipartimento.
 - c. due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso);
 - d. un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:
 - 6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;
 - 5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27
 - 4 punti se la media di partenza è < 27 e ≥ 26
 - 3 punti se la media di partenza è < 26 e ≥ 24
 - 2 punti se la media di partenza è < 24 e ≥ 22
 - 0 punti se la media di partenza è < 22

Il voto finale, risultante dai conteggi, sarà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La lode sarà concessa qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

Voto in centesimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3



111	2
112	1
≥ 113	0

Art. 7 Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire nell'A.A. 2021/22 e vale solo per gli iscritti al primo anno e immatricolati a partire dell'A.A. 2016-2017.
